

PADEL

Candela vince il derby con Fiore al Villa Pamphili Club

Protagonisti vip, giocatori di livello, ex calciatori come Totti, Giannichedda e Di Biagio

••• Non sarà stato esattamente come vent'anni fa all'Olimpico, ma quando due campioni come loro si sfidano in una finale, è subito «derby». Ed è col lupetto cucito sulla felpa, che un agguerritissimo Vincent Candela, ha sconfitto l'ex biancoceleste Stefano Fiore. Stavolta però il campo era quello del Villa Pamphili Padel Club, dove i due ex calciatori si sono sfidati in coppia rispettivamente con due talenti del Padel italiano: Emanuele Fanti e il giovane Simone Iacovino. È finito 6-4 questo match conclusivo di una

tre giorni di gioco organizzata per festeggiare i 30 anni di attività dell'agenzia di comunicazione BSG, che per l'occasione, dopo il recente lancio della Padel Media Communication, ha voluto mettere in piedi questo speciale torneo, dove ex campioni di calcio e giocatori professionisti sono scesi in campo gli uni accanto agli altri. E così, oltre ai virtuosi del Padel italiano, come Alessandro Tinti, Michele Bruno, Stefano Pupillo, Saverio Palmieri, Luca Gallo e Patrizio Panicucci, protagonisti di questa giornata sono stati i

fuoriclasse calcistici degli anni 2000: da Giuliano Giannichedda a Giampiero Maini, da Gigi Di Biagio a un concentratissimo Francesco Totti, che sembrava dovesse dare forfait per un infortunio, e che ha invece stupito tutti battendo 6-3 l'altro grande capitano giallorosso, Daniele De Rossi, dimostrando, oltre alla tenacia di sempre, grandi miglioramenti nella tecnica e nella tattica. Ma a divertirsi di più dentro e fuori dal campo è stato l'ex attaccante toscano Bernardo Corradi: «Non mi hai ancora invitato a man-

giare a ristorante da te, guarda che pago! - ha scherzato con Candela a bordo campo - E poi perché non metti il T9 al cellulare, non si capisce nulla quando scrivi». Dopo aver appeso gli scarpini al chiodo, anche Corradi, come molti altri suoi colleghi, ha letteralmente perso la testa per il Padel, tanto da farsi notare persino alle riunioni di condominio, dove sta facendo di tutto per convincere i suoi vicini di casa a convertire il campo da tennis condominiale in campo Padel. **G. S.**



© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET A-2

La vittoria contro Nardò restituisce il sorriso alla squadra

La Stella Azzurra finalmente brilla

Abbraccio tra coach D'Arcangeli e il vice Micheletto

FABRIZIO CICCARELLI

••• Un abbraccio vale più di mille parole. Così l'immagine di coach Germano D'Arcangeli che negli spogliatoi stringe il suo vice Fabio Micheletto, a cui ha dovuto «delegare» la sua Stella Azzurra, restituisce l'importanza della vittoria ritrovata. Il 65-62 rifilato in casa a Nardò manda in archivio un mese di «vorrei ma non posso», vittorie sfumate all'ultima curva nonostante buone prestazioni, condite dagli infortuni pesanti di Jackson e Rullo, quest'ultimo atteso da un lungo stop e destinatario della dedica dopo il successo. Anche domenica sembrava essersi messa male, sotto di 9 punti in casa dopo neanche un quarto d'ora e senza l'allenatore in panchina, espulso per doppio fallo tecnico. Invece, con le spalle al muro, la Stella è riuscita a risalire la china, trovando la scossa proprio nel momento di difficoltà. «Abbiamo chie-



*L'assistente allenatore
«Risultato fondamentale dopo tanti successi sfuggiti negli ultimi secondi di gioco»*

sto alla squadra di avere fiducia nel piano partita - ha spiegato Micheletto - e di stare insieme all'interno delle scelte compiute in settimana, bisognava mantenere le idee chiare su cosa fare contro la

difesa di Nardò. La chiave della reazione è stata l'energia che i ragazzi hanno riversato nella metà campo difensiva, l'elemento che insieme al controllo dei rimbalzi e dei palloni vaganti ci ha permesso di poter correre il campo e trovare ritmo in attacco». Dove si è scatenato Marcius, il centro che con tante assenze si è caricato la squadra in spalla mettendo a referto 20 punti e 12 rimbalzi, seconda doppia doppia in campionato dopo quella a

Fabiano. Numeri fondamentali per portare a casa la prima vittoria casalinga della stagione e due punti essenziali per la corsa salvezza. «Si tratta di un risultato importante - ha aggiunto l'assistente allenatore - anche se in una partita non bellissima, arrivata dopo gare ben giocate ma per-



se nel finale e senza due elementi fondamentali nelle nostre rotazioni come Rullo e Jackson, oltre ad altri acciacchi che ci hanno costretto a cercare soluzioni diverse e a dividere le responsabilità anche con chi era meno abituato a prenderle. Avevamo parlato alla squadra di quanto fossero necessari questi due punti, per cui la nostra voglia di vincere sarebbe stata

un fattore decisivo. Da questa partita dovremo portarci dietro l'atteggiamento e la capacità di stare uniti nei momenti più difficili. La speranza dei nerostellati è che proprio nel momento di massima difficoltà siano state cementate le basi per la svolta, già domenica a Verona. «Questa vittoria - la chiosa di Micheletto - è il frutto di quello che abbiamo passa-

to nell'ultimo periodo, del nostro vissuto come squadra. Il nostro atteggiamento è cambiato durante la settimana è questo ci ha portato non solo più a competere ma a vincere questa partita. Più che un punto di svolta un passo verso la consapevolezza da parte nostra che il futuro è solo nelle nostre mani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORSA TRIS N. 3.560

IPPODROMO MONTEBELLO - TRIESTE TROTTO - ore 17.25			
PR. XXXIII PALIO NAZ. DEI PROPRIETARI - EURO 7.700 - HAND INVITO - MT 2.080/2.100			
n.	cavallo	metri	guidatore
1	RENOIR MATTO	2080	C.Longo
2	VIOLA ORSINI	2080	A.Finetti
3	UNVERO ZS	2080	R.Totaro
4	RESOLE MATTO	2080	F.Pettinari
5	TRIFONE GAL	2080	P.Scamardella
6	ANITA SPRITZ	2080	M.Pistone
7	PIPPINO BAGGINS	2100	Roberto J.Destro
8	TOKEN BI	2100	M.Biasuzzi
9	ASIA JET	2100	F.Piscane
10	UNICA CAGEMAR	2100	M.Cheil
11	ZENO TAB	2100	G.Tarhetta

22/11 Tris n. 3.553 TARANTO			
Comb.vincente Tris:	5-1-17	Vinc.:	5
Quarte:	5-1-17-12	Vinc.:	1
Quinte:	5-1-17-12-6	Vinc.:	0

PRONOSTICO	
FAVORITI	UNICA CAGEMAR (10)
	ZENO TAB (10)
	ASIA JET (9)
PROBABILI	PIPPINO BAGGINS (7)
	NITA SPRITZ (6)
	RESOLE MATTO (4)
SORPRESE	TOKEN BI (8)
	UNVERO ZS (5)

I SISTEMI CONSIGLIATI	
4 cavalli a girare (12 euro)	10-11-9-7
1 vincente + 5 (10 euro)	10/11-9-7-6-4
Accoppiata + 6 cavalli (6 euro)	10-11/9-7-4-8-3
1 Piazzato + 6 cavalli (45 euro)	11/10-9-7-6-4-8

Quote	
Quota:	5.465,70 euro
Quota:	6.116,95 euro
Jackpot:	1.192,72 euro

BOCCE

Assegnati nel weekend dieci titoli italiani

Al centro tecnico federale al Torrino si sono confrontati trecento atleti

••• Dieci titoli italiani assegnati e circa trecento atleti partecipanti. Il weekend appena trascorso continua a rimanere nella storia della Federazione Italiana Bocce: è la seconda volta che i titoli italiani delle tre discipline (tutte le specialità della Raffa e il Tiro per quanto riguarda Volo e Petanque) si disputano durante un unico evento, grazie all'unificazione dei campionati. Si sono conclusi a Roma, al centro tecnico federale del Torrino, gli assoluti di Raffa (tutte le specialità), Volo (tiro progressivo) e Petanque (tiro di precisione). A laurearsi campioni



Atleta Caterina Venturini di Buttrio

d'Italia nella Raffa sono stati: Alfonso Nanni della Boville Marino nell'Individuale; Pietro Zovadelli e Mattia Visconti dell'Arcos Brescia Bocce nella Coppia; Carmine La Marca, Gennaro Laudato e Luigi Coppola della Kennedy Nola nella Terna; Eleonora Ceriani della San Pedrino Milano nell'Individuale femminile. I neo-campioni d'Italia del Volo sono i campioni del Mondo 2021 (titoli conquistati ad Alessio il 16 ottobre): Luigi Grattapaglia della BRB Ivrea e Caterina Venturini di Buttrio nel Tiro di Precisione maschile e femminile; Ivan Soligon della Marensese

e Gaia Gamba della Bassa Valle Pont-Saint Martin nel Tiro Progressivo maschile e femminile. In particolare, la finale del Tiro progressivo maschile ha visto di fronte Soligon e Zoia, ovvero la Coppia del Mondo Under 23. A salire sul gradino più alto del podio nella Petanque: Valentina Petulichio dell'ABG Genova nell'Individuale e Monica Scalise del GSP Ventimiglia nel Tiro di precisione femminile. «La FIB annovera tante specialità e disputa tante manifestazioni unificate è sinonimo di successo», ha affermato il presidente federale Marco Giunio De Sanctis.